

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.35 del 28 agosto 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.

HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.

IL COISP

Giochi Olimpici: attestato di merito

Multe ed ausiliari del traffico

Premio “Dr. Giovanni Palatucci”

**“Memorial Sovrintendente Emanuele Petri”
Partecipazione del Coisp**

Raduno annuale: “La pizzata”

**“Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?”**

“L'angolo delle riflessioni”

Tempo di saldi...(continua in ultima pagina)

**RIORDINO: RIPRENDIAMO SUBITO LA
DISCUSSIONE**

Con una lettera indirizzata ai massimi esponenti del Governo il COISP ha chiesto di riprendere subito la discussione sul riordino dei ruoli, riforma sospesa nel corso della precedente legislatura, prevedendo nella prossima finanziaria adeguate risorse:

Al Signor Presidente del Consiglio dei
Ministri, On. Romano Prodi

Al Signor Ministro dell'Interno, On. Giuliano
Amato

Al Signor Ministro della Difesa, On. Arturo
Parisi

Al Signor Ministro dell'Economia e delle
Finanze, On. Tommaso Padoa Schioppa

e, p.c.,

Al Signor Capo della Polizia, Prefetto
Giovanni De Gennaro

Preg.mi Signor Presidente del
Consiglio dei Ministri, Signor Ministro

Sommario

**Riordino: riprendiamo subito la
discussione**

Placanica entri in Polizia!

**Fondo unico per l'efficienza servizi
istituzionali 2005. Il Coisp, nuovamente,
chiede di fare presto!**

**Collega muore in un intervento fuori
servizio**

**Ripartizione della competenze
specialistiche delle Forze di Polizia**

Trasferimenti del personale

Sovrintendenti: parte il secondo corso

Concorso medici nella P. di S.

Concorsi FF.OO.- rettifiche

**Reclutamento volontari in ferma
prefissata**

**Commissioni mediche. Bozza di
regolamento**

Taranto: Il° esposto contro il Questore

112 numero unico

- pagina nr.2 -

dell'Interno, Signor Ministro della Difesa e Signor Ministro dell'Economia e delle Finanze,

la passata legislatura si è conclusa con un tentativo del precedente Governo di approvare una Legge Delega sul Riordino delle Carriere del personale delle Forze di Polizia e della Forze Armate che non soddisfaceva le aspettative delle migliaia di uomini e donne cui era rivolta.

Quello che si tentava di approvare, a parere nostro, della stragrande maggioranza delle rappresentanze del personale civile e militare, ed anche dell'attuale maggioranza di Governo che allora costituiva l'opposizione, sarebbe stato un riordino che non garantiva al personale, come invece doveva essere, un'apertura reale delle carriere dalla base, che non valorizzava tutti i ruoli ma solamente alcune qualifiche e che non attribuiva quei doverosi significativi incrementi economici.

In quella battaglia finalizzata ad impedire l'approvazione di un tale testo delle Legge delega sul Riordino delle Carriere, il personale del Comparto Sicurezza e Difesa si trovò a fianco i partiti politici di centro-sinistra, di codesta attuale maggioranza di Governo.

Fortunatamente il Senato della Repubblica non ha voluto neanche discutere quel testo, prendendo atto della contrarietà della quasi totalità delle rappresentanze sindacali e militari.

Adesso, in vista dell'imminente documento di programmazione economico-finanziario per l'anno 2007, si rende necessaria la riapertura della discussione sul Riordino delle Carriere del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate.

Adesso si deve ridiscutere di quel Riordino delle Carriere che le centinaia di migliaia di uomini e donne che garantiscono la sicurezza del Paese si attendono da tempo, e che codesta maggioranza ha promesso di attuare e di farlo coscientemente, rendendovi anche partecipi le rappresentanze del personale dei Comparti Sicurezza e Difesa.

Con l'auspicio che comprendiate appieno quanto sia necessario offrire i doverosi riconoscimenti della professionalità e dei sacrifici a coloro che sono chiamati a rischiare la vita per salvaguardare quella

degli altri e per garantire il rispetto delle leggi del popolo italiano, e con la certezza che l'attuale Governo non ha dimenticato gli impegni presi, Vi preghiamo quindi, Gent.mo Presidente e Ministri, di volervi rendere fautori degli opportuni confronti in seno al Governo affinché si possa, nell'immediatezza, ritornare a parlare di riordino delle carriere per gli uomini della sicurezza, e si stanino le necessarie risorse nel DPEF che da qui a breve verrà discusso.

Nell'attesa di un cordiale cenno di risposta, ringraziandoVi per l'attenzione e la pazienza, invio i più sentiti ringraziamenti ed i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari

Su www.coisp.it.

PLACANICA ENTRI IN POLIZIA!

Non è giusto che un delinquentello al servizio dei violenti sia trasformato in eroe, mentre un povero ex carabiniere al Servizio dello Stato resti disoccupato! Preso atto dell'evidente discriminazione, il COISP con un comunicato stampa ha chiesto che Placanica sia assunto in Polizia. "Se Placanica lo vuole – afferma **Franco Maccari**, Segretario Generale del Coisp - il COISP si adopererà perché possa prendere servizio in Polizia, mettendo in atto tutte le possibili azioni presso il Dipartimento affinché questo leale Operatore di Sicurezza possa trovare lavoro, mantenere la famiglia e offrire il suo contributo alla società, quella collettività che ha difeso a Genova, trovandosi nelle condizioni di difendere, purtroppo, se stesso. Heidi Giuliani – prosegue **Maccari** - continua a blaterare richieste di "verità"; la verità vera è un ex carabiniere come Mario Placanica ora disoccupato, trovatosi a dover difendersi dalla violenza non di pacifici dimostranti ma di un pugno di violenti facinorosi, fra cui Carlo Giuliani. Il COISP non può che sostenere l'azione legale di risarcimento dei danni a carico della famiglia Giuliani ed essere solidale con Placanica, vittima di quanto

- pagina nr.3 -

accaduto, nell'adempimento del Dovero. Placanica non è andato in cerca di nulla, il tutto gli è piombato addosso, come la furia dei violenti. Le parole di verità che chiede Heidi Giuliani - continua **Maccari** - dovrebbe trovarle in se stessa come madre ed educatrice, invece che in ambito politico, zimbello improvvido di forze partitiche che hanno bisogno di eroi perché eroi non ne hanno. I Carabinieri invece sì, e probabilmente la cosa dà fastidio a chi vorrebbe sovvertire o quantomeno mettere in discussione gli ordinamenti dello Stato. Siamo stanchi di sentire gli sproloqui della Giuliani - conclude **Maccari** - e siamo certi sia anche questo il pensiero dell'opinione pubblica." Su www.coisp.it.

**FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA
DEI SERVIZI ISTITUZIONALI 2005
IL COISP CHIEDE DI FARE PRESTO!**

Il 27 luglio u.s. il Dipartimento ha informato il COISP e le altre OO.SS. che le risorse FESI non erano al momento più quelle che si conoscevano al momento della firma di preintesa per la suddivisione al personale delle risorse. Ciò in quanto da tale somma di euro 75.207.224,00 era stata detratta quella di euro 2.727.272,00 relativa alla maggiore spesa sostenuta per il pagamento del Fondo per il 2004, e vi doveva inoltre, essere detratta l'ulteriore somma di euro 249.727 relativa ad ulteriori contabilità (sempre relative al 2004) pervenute in epoca successiva, per le quali deve essere ancora rilasciata l'autorizzazione al pagamento.

Quindi - aveva esplicitato - *"la somma ad oggi effettivamente disponibile per remunerare i servizi resi nel 2005 è pari a euro 72.330.225,00 che non consente di mantenere inalterate le tariffe a suo tempo ipotizzate e che comunque erano state delineate senza avere a disposizione l'esatto numero dei servizi effettuati"*.

Il Dipartimento quindi aveva fornito, sulla base delle minori risorse disponibili,

un'ipotesi di accordo che ridimensionava leggermente le somme in precedenza concordate, ed aveva sottolineato però che le risorse *"attualmente disponibili"* erano destinate *"a subire un ulteriore incremento"* di € 5.353.568,54, corrispondente all'economia di spesa registrata alla chiusura dell'esercizio 2005 sui capitoli di spesa di pertinenza del Centro di Responsabilità "Pubblica Sicurezza") e di € 956.000 (incremento delle risorse del Fondo 2005 stabilito dall'art. 4 del DPR 220/2006 concernente l'accordo integrativo relativo al biennio economico 2004/2005). Somme che dovevano essere assegnate nel capitolo del FESI con provvedimento del Dicastero dell'Economia e delle Finanze.

Di risposta a tale comunicazione del Dipartimento, il COISP aveva lamentato i ritardi con i quali si stava procedendo alla corresponsione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2005 ai poliziotti, ed aveva invitato l'Amministrazione a distribuire subito le risorse disponibili in quanto era assurdo che il personale dovesse ancora attendere ulteriormente per vedersi corrisposti tali emolumenti, facendolo anche nella misura ipotizzata dalla stessa Amministrazione. Avevamo sottolineato che in un secondo tempo, allorquando sarebbero state accreditate le dichiarate risorse aggiuntive, si sarebbe provveduto ad un'integrazione dei compensi. Peraltro - precisavamo - le somme aggiuntive avrebbero permesso di attribuire i compensi del Fondo nella misura stabilite nel corso della preintesa tra l'Amministrazione e le OO.SS. tutte, ed anche di maggiorare quelli di taluni degli istituti in argomento. Quindi il personale avrebbe nella realtà ricevuto i compensi del Fondo così come pattuiti, ed anche in misura maggiore. Avevamo quindi sollecitato il Dipartimento ad ottenere l'approvazione anche orale da parte delle altre OO.SS. e quindi provvedere al pagamento immediato di quelle che erano le risorse del Fondo 2005 al momento disponibili, che

- pagina nr.4 -

corrispondevano a diverse centinaia di euro per ogni collega. Soldi dei quali tanti colleghi tengono conto da tempo per assolvere alle più disparate esigenze personali e familiari. Era la metà dello scorso mese di luglio!! Ritenevamo corretto ed onesto che ad un collega che doveva ricevere 700 euro se ne pagassero 670 subito e 30 tra "qualche mese", piuttosto che darglieli tutti quanti insieme ma solo tra "qualche mese". Purtroppo tante OO.SS. non hanno nemmeno risposto alla richiesta dell'Amministrazione di valutare positivamente la proposta del COISP, seppur questa era fatta nell'interesse unico dei colleghi. Adesso il COISP, che non ha mai interrotto la propria attività a tutela dei diritti dei poliziotti e che non approva le "assenze per ferie" di quegli altri che pure dovrebbero garantirne i diritti e lavorare nel loro interesse, ha inviato una lettera al Dipartimento sollecitandolo, a dispetto degli impegni personali di qualunque pseudo-sindacalista, a convocare le rappresentanze del personale ed a predisporre una nuova ipotesi di ripartizione delle risorse del Fondo per l'efficienza dei servizi Istituzionali per l'anno 2005.

Quei soldi sono dei poliziotti e vanno corrisposti subito!!

Se qualcuno pensa di poter fare gli interessi dei poliziotti solamente ad ottobre sappia che noi non esitiamo a denunciare tali atteggiamenti.

Penseranno poi i colleghi stessi, in quel mese tanto caro a taluni individui che si reputano sindacalisti, ad obbligarlo a fare un esame di coscienza. Su www.coisp.it.

COLLEGA MUORE IN UN INTERVENTO FUORI SERVIZIO

"Era una ragazza che amava la vita e il suo lavoro, come dimostra quanto accaduto questa notte". Così ricordano, colleghi e dirigenti della Questura di Roma, Laura Battisti di 38 anni, morta a

Pomezia dopo essere caduta dal tetto di un capannone su cui era salita dopo un furto avvenuto in un appartamento adiacente. Sul tetto Laura pensava fossero fuggiti i ladri, ma la copertura non ha retto cedendo di schianto. La poliziotta si era offerta spontaneamente a dare una mano ai colleghi dell'Arma dei Carabinieri, presenti sul luogo del furto. Laura Battisti è stata prima portata all'ospedale Sant'Anna di Pomezia, poi, visto l'aggravarsi delle condizioni, è stata trasportata d'urgenza al San Camillo di Roma, dove purtroppo è deceduta tra la disperazione dei familiari e dei colleghi della questura della Capitale. In Polizia da 15 anni, era entrata nella Scientifica sei anni fa, dove è sempre rimasta pur cambiando sede: dalla questura di Roma era andata all'Ufficio immigrazione di via Teofilo Patini dove si occupava delle attività di fotosegnalazione degli stranieri. Molte le testimonianze di affetto giunte ai familiari e ai colleghi di Laura, cui si associa il cordoglio del COISP.

RIASSETTO DEI COMPARTI DI SPECIALITA' DELLE FORZE DI POLIZIA

La scorsa settimana è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro dell'Interno con cui si definiscono le competenze specialistiche tra le Forze di polizia. Il decreto, consultabile su www.coisp.it, riafferma per la Polizia di stato il ruolo preminente ed in alcuni casi esclusivo, in materia sicurezza stradale, ferroviaria e di frontiera svolto rispettivamente dalla polizia stradale, ferroviaria e di frontiera. Per quanto riguarda la polizia delle comunicazioni affida alla polizia postale competenze esclusive in materia di sicurezza delle reti di comunicazione, di protezione delle strutture critiche informatiche e di lotta alla pornografia minorile su internet, nonché in materia di contrasto degli illeciti concernenti i mezzi di pagamento e il diritto d'autore in tutti i casi in cui l'utilizzo distorto dello strumento informatico o delle

- pagina nr.5 -

tecnologie di rete rappresenti il modo esclusivo o assolutamente prevalente di perpetrazione degli stessi. Infine, la Polizia postale e delle comunicazioni provvederà alla tutela dei prodotti e dei processi produttivi nel settore postale, nonché di quelli filatelici.

TRASFERIMENTI DEL PERSONALE

L'art. 55 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, prevede che i trasferimenti di sede del personale della Polizia di Stato possono essere disposti a domanda dell'interessato, ove questi abbia prestato servizio nella stessa sede ininterrottamente per quattro anni. La norma stabilisce inoltre che *"a tal fine l'Amministrazione rende noto semestralmente, per ogni sede, il numero delle domande presentate dal personale distinte per ruoli e qualifiche"*. Non risulta ad oggi che tale ultima disposizione sia mai stata rispettata e ciò è causa di malumore da parte dei poliziotti che in tale mancata comunicazione vedono una tra le tante carenze di chiarezza da parte dell'Amministrazione. Quella trasparenza che invece auspicano fortemente per quanto riguarda la materia dei trasferimenti, oltre a nuovi e più funzionali criteri che li disciplinino. Il COISP che già più volte si è fatto portavoce di tali legittime richieste, con una nota al Dipartimento della P.S. ha chiesto all'Amministrazione di ottemperare al menzionato obbligo di informazione nei confronti del personale della Polizia di Stato del numero delle domande di trasferimento di sede presentate dai poliziotti, e distinte per ruoli e qualifiche. Il COISP, inoltre, ha chiesto che gli sia consegnata copia di tale documentazione.

Su www.coisp.it.

SOVRINTENDENTI: PARTE IL SECONDO CORSO

Gli ulteriori vincitori del concorso interno a 1.640 posti da vice sovrintendente, un totale di 986 unità, saranno avviati il 25 settembre p.v. alla frequenza del corso di formazione della durata di quattro mesi (2+2) presso le scuole di **Caserta** (224 frequentatori), **Roma** (352 frequentatori), **Spoletto** (410 frequentatori). Su www.coisp.it.

CONCORSO MEDICI NELLA P. DI S.

Con decreto del Capo della Polizia è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di complessivi 12 posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato. Le date ed il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, e delle prove scritte, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" del 31 ottobre 2006. Su www.coisp.it.

CONCORSI FF.OO. - RETTIFICHE

Sul Bollettino del personale dell'8 agosto c.m. è stata pubblicata una rettifica inerente alla graduatoria di merito del concorso per 50 atleti delle FF.OO. disciplina canottaggio. Inoltre, è stata diramata dal Dipartimento una circolare in cui si precisa che la data di presentazione delle domande per la partecipazione al concorso per 25 atleti da assegnare alla FF.OO. è il 21 settembre e non il 20 settembre, come erroneamente indicato in precedenza. Su www.coisp.it.

RECLUTAMENTO DEI VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA

L'art. 16 della legge 226/04 ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2006, *"per il reclutamento del personale nelle*

- pagina nr.6 -

carriere iniziali delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare (...), i posti messi annualmente a concorso, determinati sulla base di una programmazione quinquennale scorrevole predisposta annualmente da ciascuna delle amministrazioni interessate e trasmessa entro il 30 settembre al Ministero della difesa, sono riservati ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale (...), in servizio o in congedo, in possesso dei requisiti previsti dai rispettivi ordinamenti per l'accesso alle predette carriere". Le procedure di selezione debbono essere determinate da ciascuna Amministrazione di concerto con il Ministro della Difesa, terminate le quali vengono formulate le graduatorie di merito. Per la Polizia di Stato, in particolare, è stato stabilito che dei concorrenti giudicati idonei e utilmente collocati in graduatoria, il 55% viene immesso direttamente nel ruolo degli Agenti e Assistenti mentre il rimanente 45% viene immesso nel medesimo ruolo dopo aver prestato servizio nelle Forze Armate in qualità di Volontario in ferma prefissata quadriennale (VFP4). Considerato che ad oggi non è stato predisposto il provvedimento interministeriale con il quale vengono disciplinate le modalità di reclutamento dei Volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1), in servizio o in congedo, nelle carriere iniziali del ruolo degli Agenti e Assistenti della Polizia di Stato, il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di attivarsi a tal fine provvedendo all'emanazione del relativo bando di concorso. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI MEDICHE. BOZZA DI REGOLAMENTO

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP, per il necessario parere, una bozza inerente al nuovo regolamento sulle modalità di funzionamento e la composizione delle commissioni mediche ex art.1 ter L.89/05. Su www.coisp.it.

TARANTO: II° ESPOSTO CONTRO IL QUESTORE

Il COISP, al fine di tutelare l'integrità dei poliziotti comandati a prestare servizio presso la sede della nuova Questura di Taranto, in condizioni che potrebbero essere lontanissime dai criteri minimi enunciati nelle varie norme poste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, sta conducendo una lotta contro l'attuale Questore che non riconosce in ciò i minimi diritti dei poliziotti. Il COISP a seguito delle affermazioni del Questore, secondo cui i poliziotti stanno sopportando solamente "un minimo di disagio, che nulla ha a che vedere con la (loro) sicurezza", ha presentato alla varie autorità, un secondo esposto chiedendo di verificare quanto esistente, di espletare ulteriori accertamenti sulla questione ed acclarare la correttezza di tutto ciò che è stato fatto e compiuto. Su www.coisp.it.

112 NUMERO UNICO

Con decreto del Ministro delle Comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 4, del D.lgs.vo 196/03, e vista la direttiva n.2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, il servizio numero unico europeo di emergenza 112 è stato individuato quale servizio abilitato in base alla legge a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115, 118. Su www.coisp.it.

GIOCHI OLIMPICI: ATTESTATO DI MERITO

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. che fosse attribuito un riconoscimento ai colleghi impegnati in servizio in occasione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici di Torino (leggasi Coisp flash nr.10). Il Dipartimento, riconoscendo la legittimità della richiesta ha inviato, per il relativo parere, lo schema di decreto con cui il Capo della Polizia conferirà un attestato di merito con relativo nastrino da apporre

- pagina nr.7 -

sull'uniforme a chi ha prestato servizio in occasione degli ultimi Giochi invernali. **Un ennesimo riconoscimento dell'attività positiva dei COISP per i colleghi!!** Su www.coisp.it.

MULTE ED AUSILIARI DEL TRAFFICO

Gli ausiliari del traffico possono elevare multe solo per divieto di sosta. Con questa sentenza la Corte di Cassazione ha posto fine ad un dibattito in cui era intervenuto anche il COISP (comunicato stampa 3.11.2004), preoccupato per il clima non certo sereno tra gli automobilisti esasperati da una raffica di multe ingiuste e gli ausiliari del traffico. Dopo circa dieci giorni dalla sentenza di un giudice di pace, che stabiliva l'esclusiva e unica competenza degli ausiliari del traffico, per i divieti di sosta, la Cassazione ha confermato quella sentenza: *gli ausiliari del traffico possono fare le multe agli automobilisti solo per violazioni in materia di sosta e solo per infrazioni verificatesi nelle aree di parcheggio date in concessione ai privati.* Su www.coisp.it.

PREMIO "DR. GIOVANNI PALATUCCI"

Al fine di ricordare la figura eroica del Dr. Giovanni Palatucci, Questore di Fiume, il Dipartimento della P.S. ha istituito tre premi in denaro da assegnare ai dipendenti o ai loro figli che nell'anno in corso abbiano discusso una tesi di laurea avente per argomento la "shoa", il razzismo, la xenofobia, la società multietnica. Su www.coisp.it.

"Memorial Sovrintendente Capo Emanuele Petri" PARTECIPAZIONE DEL COISP

Dal 4 settembre p.v. si svolgerà presso il campo sportivo di Tuoro sul Trasimeno (PG) la quarta edizione del torneo di calcio a cinque organizzato in memoria dell'amico e collega Emanuele Petri, tragicamente scomparso nell'adempimento del proprio dovere.

La manifestazione, lodevolmente organizzata dall'Ispettore Capo Farace Pasquale del Posto Polfer di Arezzo, unitamente ad amici e parenti del caro Emanuele, ha inoltre uno scopo benefico. Come l'anno precedente, anche quest'anno il COISP aretino parteciperà con una propria squadra al predetto torneo. Renderemo omaggio ad Emanuele Petri e contestualmente a tutte le altre vittime del dovere.

RADUNO ANNUALE: "LA PIZZATA"

Il CO.I.S.P. di Venezia, organizza per lunedì 9 ottobre 2006, alle ore 18.00, presso il ristorante pizzeria "AL MATTONE" di Maerne di Martellago (VE), un incontro al quale sono invitati **TUTTI I COLLEGHI E AMICI.** Sarà soprattutto un momento conviviale, ma mentre gusteremo un'ottima pizza, coglieremo l'occasione per discutere dell'attualità e illustrare le iniziative che, con rinnovato vigore e coerenza, stiamo organizzando. Per ovvie necessità organizzative, ribadendo che l'invito è esteso a **TUTTI**, si prega di voler dare conferma alla Segreteria Provinciale di Venezia entro il 3 ottobre. Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI

O
DISEGNI IN PENSIERI?



- pagina nr.8 -



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Tempo di saldi
(di Javert)

Insomma, posson ben menarcela che ci dovrà essere un numero unico per le emergenze, che ci dobbiamo adeguare agli altri paesi europei, ma sinceramente, perdere il 113, anzi, peggio ancora vederlo “assorbito” sarà un po’ come staccarci per sempre da qualcosa di caro, di personale.

Dobbiamo ammettere che parte della colpa è anche nostra, un po’ improvvisati e maldestri come curatori e promotori del nostro numero, che, non dimentichiamolo, è anche il nostro logo, ma che non abbiamo protetto a sufficienza.

Dovevamo accorgerci che da qualche tempo emergevano subdoli tentativi di affossamento del caro unounotre, a cominciare dall'autorevole mattone delle “Pagine Bianche”, strumento principe per chi cerca un numero telefonico.

Avete fatto caso che il popolarissimo tomo, nei numeri di emergenza indica per primo il numero dell'Arma? Non provate a tirare in ballo la storia dell'ordine alfabetico o numerico, perché il “Servizio antincendi” viene dopo del “Soccorso in mare” e il 115 dopo il 117.

Ma a parte l'ordine di apparizione, la differenza sostanziale sta nelle indicazioni dei vari numeri.

Il centododici porta il titolo “Carabinieri” poi “Pronto Intervento”, seguito dalla rassicurante indicazione “Chiamata Gratuita”. Operazione di marketing perfetta: semplice, immediato, gratuito.

Il nostro centotredici invece, posizionato sotto, riporta l'allarmante dicitura: “ SOCCORSO PUBBLICO – IN CASO DI REALE PERICOLO E GRAVI CALAMITÀ. DA UTILIZZARSI QUANDO NON SIA POSSIBILE CHIAMARE I DIVERSI ENTI INTERESSATI. CHIAMATA GRATUITA “

Ma quale utente, davanti a tale dicitura si sognerebbe di comporre il 113?

A parte che sarebbe il colmo dover pagare per segnalare queste gravi calamità, ma riuscite ad immaginarvele le gravi calamità? Vi aiuto io, sono per esempio, tornadi, tempeste, inondazioni, esondazioni,

maremoti, tifoni, terremoti, eruzioni vulcaniche, smottamenti del terreno, frane, siccità, incendi, esplosioni, epidemie. Vi pare ci sia motivo di dover informare qualcuno che, per esempio c'è un maremoto o una siccità in corso? Non credete che le “autorità competenti” forse se ne avvederebbero da sole?

Comunque signori del 113, questi sono gli eventi che avreste dovuto fronteggiare, mica bazzecole come furti, scippi, rapine, sequestri, lesioni, risse, liti, molestie, spaccio e altre amenità.

Ma non finisce qui; se cercate sulla versione web delle Pagine Bianche, nei numeri di emergenza, i Carabinieri, stavolta appaiono dopo di noi, ma attenzione:

cliccando sul link dell'Arma, vi trovate in una pagina di ricerca dove, inserendo il comune, la città o la regione, ottenete la lista di tutte le stazioni, comandi, tenenze e via dicendo dei fedeli militi dislocati in quel territorio.

Se facciamo la stessa cosa partendo dal link “Soccorso Pubblico di Emergenza”, in quanto la dicitura “Polizia” non appare mai, avremo un risultato a dir poco scoraggiante. Intanto vengono evidenziati esclusivamente, chissà perché, i Commissariati, ma poi nemmeno tutti!

Ho scoperto che nel comune di Milano non esiste nessuna utenza, come nelle province di Trento, Como, Padova, Venezia, Vicenza, Perugia, Pisa, Siena, Bolzano e chissà quante altre. L'unico presidio del 113 nell'intera provincia del capoluogo lombardo viene indicato come il Commissariato di P.S. di Legnano. In tutta la Lombardia sono quattro come nella provincia di Torino; in tutto il Piemonte, come in Sardegna cinque. Nella provincia di Palermo e di Genova tre. Decisamente meglio la provincia di Napoli con 10, ma sospetto siano qualcuno in più.

Insomma, per l'utente medio italiano che utilizza le Pagine Bianche, abbiamo meno presenza sul territorio dei negozi Upim. Con queste prerogative sarà il caso di dare inizio ai saldi di fine attività?